

CRONACA CITTADINA

S. E. Gasparotto a Pola

Oggi alle tre del pomeriggio arriverà a Pola un Caccia della Marina S. E. P. Gasparotto, ministro della guerra. Nel giro che l'on. Gasparotto compie per incarico del presidente del consiglio nelle terre liberate e recedente, il ministro non ha voluto dimenticare la nostra città. Il suo posto militare, la sua sempre maggiore importanza nella vita della provincia e della regione, hanno destato l'attenzione del Ministro. La città nostra deve approfittare della visita dell'on. Gasparotto, per mostrare innanzitutto il suo sentimento patriottico profondo e per rinnovare a traverso le rappresentanze delle associazioni quelle preghiere per la soluzione di problemi d'interessi generali già a suo tempo fatte.

L'Iniziativa presa dall'attuale gabinetto di mandare le persone più autorevoli che lo compongono in giro per visitare le terre redente, dovrà portare grandi vantaggi alle popolazioni nostre. Dal centro romano i problemi nostri, anche se prospettati dai rappresentanti politici neocletti, con diligenza, non sono immediatamente afferrati, o non destano soverchia attenzione, perché i ministri sono tormentati da mille altre questioni. Sul luogo invece le cose si vedono presto e bene.

L'on. Gasparotto ha suscitato in tutti i luoghi finora visitati un sincero entusiasmo. Ed è naturale. Il giovane ministro, salito al potere per le sue eccellenti qualità di uomo di stato e parlamentare, desta simpatia e devozione per il suo splendido atteggiamento durante la guerra. È noto come egli non solo proclamò la necessità della guerra di liberazione, non solo fu tra i più animosi suoi propagandisti nel periodo della neutralità, ma fece la guerra sul serio vivace in trincea ostinato a compiere il suo dovere anche quando le cure dello stato gli offrivano la possibilità di schivare i pericoli del fronte. Quando gli venne offerto un sottoportafoglio durante la guerra e la notizia gli pervenne alla vigilia di un grave combattimento, mentre poteva partire per Roma, volle obbedire al dovere di soldato e partecipare a quella battaglia che potrei risparmiare. Le eroiche lotte combattute dal fante italiano trovarono nell'on. Gasparotto uno scrittore efficace, commosso e sopra tutto sincero. Egli che non vide la guerra da lontano, ma la visse giorno per giorno, poté meglio di ogni altro, esprimere le virtù dell'esercito nazionale, gli eroismi da lui compiuti. Oggi copre degnamente il posto di ministro della guerra.

Le popolazioni retente devono accogliere l'on. Gasparotto con speciale affetto, devono a lui speciale riconoscenza. Nel periodo dell'armistizio, quando i diritti italiani sull'Adriatico correvano tutti i rischi, l'on. Gasparotto fu tra coloro, che mai cessarono di tener desta la fiamma d'Italinità, di opporsi alle rinunce. Nel parlamento capeggiava con energia il gruppo del Rinnovo che teneva testa all'opposizione nemica della patria: nella politica nazionale fu tra gli animatori e sostenitori della rivolta ideale, che poi scoppiò e rimovò l'Italia. Anche Fiume lo ebbe come un suo strenuo difensore. Non risparmiò ai governi requisitorie piene di energia e di sentimento italiano, per gli errori commessi nella politica estera ed interna. Nella nuova Camera diventò il leader della democrazia sociale, parole che dovrà rinnovare il radicalismo italiano e ispirargli nuova vita. Ha un temperamento energico, quale occorre agli uomini di stato che devono rinnovare l'Italia.

Ricordiamo come, negli ultimi tempi, quando un deputato comunista osò insultare l'esercito italiano durante una discussione parlamentare, egli con una dichiarazione energica mostrò come sa difendere i valori ideali della patria. L'esercito italiano vittorioso trova in lui sempre eguale come quando divideva col compagno di trincea il rancio, il loro amico e protettore.

La città di Pola, redenta per opera dell'esercito, deve salutare oggi in maniera degna il Ministro Gasparotto, che per la libertà della nostra città combatté sui campi di battaglia e nel parlamento nazionale.

Il ricorriamo al vento da tutte le case per porgere il saluto della Patria a un degno suo figlio. E le associazioni e i cittadini tutti siano oggi alle tre dinanzi al portone dell'Arсенale per accogliere S. E. P. Gasparotto. È un dovere che ogni cittadino compirà.

Le direzioni di tutte le associazioni cittadine invitano per mezzo nostro i soci di trovarsi oggi alle 2.45 precisely dinanzi al portone del R. Arsenale per partecipare alle accoglienze che la città prepara a S. E. P. Gasparotto, ministro della guerra. Nessuna assenza è giustificata. È una significazione mancare a un preciso dovere di devozione verso uno dei suoi liberatori.

Associazione naz. fra ex combattenti
Si raccomandano vivamente a tutti gli ex combattenti di trovarsi oggi alle 10 precise davanti all'Amministrazione in Riva Vittorio Emanuele III, per assistere all'arrivo del Ministro della guerra, nonché compagni d'armi, on. Gasparotto.

La tombola a Dignano
Raccomandiamo che oggi alle 18 avrà luogo a Dignano il proannunciatore gioco di tombola che i cittadini possono partecipare, partendo da Pola alle ore 17.15 per ripartire da Pola alle 22.

Ricordiamo i morti di Wagner

Oltre venti centinaia di nostri conterranei dell'Istria, e del Friuli, cacciati lassù profughi dalle bayonette austriache, non ebbero la fortuna di far più oltre ritorno nella loro terra redenta e gioivano, se non del tutto dimenticati, i loro ricordi da pochi, nel lontano ed abbandonato cimitero di Wagner, di quella Vignola, che s'erge fra i nostri martiri, che combatte la loro e la nostra passione, che non ebbe a fiaccare la loro e la nostra sicura fede. Morivano, quei miseri, hanno provato l'angoscia di dover finire lassù la loro vita e certo l'ultima visione loro fu la lontana patria, quella patria che, vivi, non avrebbero dovuto rivivere e certo meno dura sarebbe stata loro la morte, se avessero potuto, in fondo alle anime angosciate, concepire la speranza che i loro resti mortali avrebbero un giorno potuto riposare nella terra del composito del loro luogo nativo.

Noi, cui meno avversa è stata la sorte e cui fu dato di baciare al nostro ritorno il redento suolo patrio, non possiamo restare, in mezzo alla nostra gioia, indifferenti ai loro voci che a noi giungono da quelle tombe lontane.

Molti di essi non sono più identificabili avendo l'età del tempo fatto sparire il nome e gli altri dati di cui dalle croci, come ho potuto constatare in una mia recente andata lassù. Una eventuale azione dovrebbe perciò avere rapida prima che il campamento di Wagner abbia a divenire un campo comune! Scegliamo verso quei morti un voto di pietà e di amore e pensiamo ad onorarli e degnamente ricordarli.

Frieste, nell'agosto 1921.
NB. Adesioni per la costituzione di un comitato per le onoranze ed eventuale trasporto in patria dei morti di Wagner sono da indirizzare presso il soprafirmato a Trieste, Corso Garibaldi 23, 1° p.

I DALMATI

Veniamo informati da un telegramma che la Società dalmatica ha inviato al R. Consolato di Sebenico in merito al cambio ai profughi: Il telegramma dice: «Imminenza cambio i profughi dalmati residenti a Pola pregano sollecita evasione conferma rendita sotto domande pendenti presso codesto consolo».

Firmato: Dott. Portada presidente.

Da alcuni giorni trovati nella nostra città il dalmata cav. Dolini, bella figura di patriota, proveniente da Lissa, il quale racconta i casi più strani di maltrattamenti che giornalmente subiscono i nostri fratelli rimasti nella Dalmazia occupata dai serbi.

Un orribile disgrazia al Cantiere Scoglio Olivi

Terzi nel pomeriggio verso le ore 14.30 avveniva un'orribile disgrazia al Cantiere navale Scoglio Olivi.

La pressione d'aria, prodotta dallo scoppio di un cilindro galleggiante, scaraventava a circa 12 metri d'altezza e a 30 metri di distanza alcuni operai che si trovavano in quel momento a lavorare sul galleggiante. Tale scoppio provocò ferite a 5 persone delle quali una periva alle ore più tardi.

Il cilindro di salvataggio
I cilindri di salvataggio che servono a sollevare dal fondo del mare dei corpi, sono di dimensioni varie e servono talvolta anche come mezzo di salvataggio alle navi che stanno per affondare.

Quello scoppiato ieri al Cantiere Scoglio Olivi di forma ovale, nel mezzo misurava 15 metri circa in lunghezza e due metri in larghezza fatto di lamiera e vuoto internamente. Questo cilindro prima d'essere adoperato viene, a mezzo di una pompa, riempito d'aria fino a una data gradazione, segnata da un manometro appositamente fermato sul galleggiante.

Al momento dello scoppio il manometro segnava 0.8 atmosfere e quindi non era stato caricato soverchiamente. Dunque altro deve essere la causa dello scoppio che verranno stabilite da una commissione appositamente incaricata.

Lo scoppio
Gli operai del Cantiere Scoglio Olivi Celich, Trani, Corri, F. Busco, Dobran erano intenti a riparare il cilindro cui abbiamo parlato sopra. Ad un dato momento si intese un rombo spaventoso e si vide alcune persone scaraventate in aria. Il cilindro era scoppiato con tutte le sue terribili conseguenze. L'operaio Celich Giovanni d'anni 33, abitante in via Giadriatori dopo descritta una parabola in aria piombava a terra tra le rotelle della ferrovia, senza dar segno di vita. Egli sanguinava dalla bocca e dagli orecchi. Un altro operaio Giacomo Curri veniva gettato a mare e poté essere salvato da alcuni compagni accorsi immediatamente sul luogo del disastro. Anche gli operai Trani, Perusco e Dobran scaraventati alcuni metri lontano restavano feriti in diverse parti del corpo però leggermente.

Appena avvenuta la disgrazia l'Infermeria del Cantiere, aiutata da alcuni operai trasportava il povero Celich nell'Infermeria in attesa del carro di soccorso che era stato chiamato d'urgenza. Qui gli vennero prestate le prime cure, ma il poveretto versava in condizioni gravissime. Con una sollecitudine davvero ammirabile, appena pochi minuti dalla disgrazia il carro di soccorso era arrivato e trasportava il Celich al locale ospedale provinciale, dove veniva accolto nella sezione chirurgica.

La serata del Fascio di Combattimento all'Alhambra

Questa sera dunque come da noi preannunciato ad ore 21 precise avrà luogo al teatro Alhambra un trattamento di prosa, varietà, musica e danza, indetto dalla sezione filarmico-drammatica con il seguente programma:

- PARTE I**
- 1. Supplé — «Poeta e cerchidino» — Sintonia.
 - 2. Monologo — sig. Orceher Bruas.
 - 3. E. Bellini — «Amami Affido» — duetto sig. Orceher Pietro e Vaniglio Franco.
 - 4. A. Thomas — «Mignon» — soprano signorina Gina de Locher.
 - 5. A. Boito — «Mefistofele» — tenore sig. G. Fabretto.
- PARTE II**
- 6. A. Boito — «Mefistofele» — pou-pouri orchestra.
 - 7. Danza americana — sigg. Venuti e Nicoletti.
 - 8. L. Leonavola R. — «Pagliacci» — tenore sig. G. Fabretto.
 - 9. Puccini G. — «Tosca» — soprano signorina Gina de Locher.
 - 10. Leo Fall — «Rosa di Stambul» — duetto sigg. Orceher P. e Vaniglio F.
- PARTE III**
- 11. E. Kalmann — «Principessa della Cordas» — pou-pouri-orchestra.
 - 12. Lehar — «Eva» — sestetto eseguito da 6 coppie.
 - 13. Leo Franco, macchietista.
 - 14. Fox-Trotto — orchestra.
 - 15. Farsa — «Una legnata un franco» — protagonista sig. B. Orceher.
 - 16. Marcia finale.

Dato che il trattamento è a scopo benefico speriamo che la cittadinanza vorrà come al solito concorrere degnamente.

Fascio Poleso di Combattimento. Tutti i componenti l'orchestra si trovano oggi alle 11 precise al Teatro Alhambra e così pure alle 11 tutti i filodrammatici per la prova generale.

Elargizione. Ci furono versate: Per onorare in memoria della compianta sig. Maria Gili, dalla signorina Ida Boliba lire 20.— pro Ricreatorio Comunale; per lo stesso scopo, dalla fam. Piccinich lire 10.— pro famiglia Suerz.

Appena visitato, i medici constatarono la gravità del caso e non ebbero alcuna speranza di salvataggio. Difatti alcune lesioni interne dovevano dopo un'ora e mezzo essere la causa della morte del povero Celich, che lascia la madre vedova ed una sorella affranta dal dolore ed in tristi condizioni economiche.

La notizia sparsasi fulminea in città, provocò viva impressione e tutti ebbero parole di compianto per la povera vittima.

Un'aita disgrazia a Fort'Aurea

Ieri mattina verso le ore 10.30, mentre un vecchierello corte Antonio Denelli d'anni 93 abitante in Via Kandler 62 transitava per Fort'Aurea venne investito a pieno da una carrozza pubblica tirata da un cavallo. Il povero vecchierello non intese le grida dei presenti che l'avvertivano del sopraggiungere della vettura, perché sordo, venne travolto, e riportò alcune ferite di natura piuttosto grave.

Trasportato a mezzo del carro di soccorso all'ospedale provinciale venne accolto nella terza divisione e s'ebbe le cure del caso.

Ancora disgrazie
L'ospedale provinciale ieri, o meglio la sezione chirurgica, fu in gran movimento: numerose disgrazie che si verificarono durante la giornata non dettero un minuto di riposo ai medici d'ispezione.

Nella mattina veniva accolto il meccanico Giuseppe Coverizza d'anni 35 da Pisino il quale durante una partita di caccia si era scagliato il pollice della mano destra in seguito allo scoppio della canna del fucile. Il Coverizza prima di andare a caccia si portò da un suo amico armato a farsi prestare il fucile. Avuto ciò non accorse che questo si doveva adoperare soltanto con cartucce caricate a polvere senza fumo e facendo scattare il grilletto s'ebbe la mano lacerata.

Ad onta della gravità della ferita il Coverizza potrà, salvo complicazioni, lasciare l'ospedale in una quindicina di giorni.

Esibizionismo
Riceviamo e pubblichiamo: «Il miserabile caso da voi riportato nella cronaca cittadina di ieri, sotto il bellissimo titolo di «bradidoletti» deve interessare più il cronologo che il penalista, giacché si trattava di vero e proprio esibizionismo che colpisce purtroppo non infrequentemente anche le donne. I disgraziati che non sono affetti non possono resistere allo stimolo di mostrare quel che l'uomo cela. Nel caso di ieri bisogna notare che l'esibizionista pur costretto per la debolezza dei centri inhibitori a far quella misera figura, aveva la coscienza di far male, giacché per uno strano pudore, si copriva

la faccia con un giornale durante la scenica esibizione.

Un simile individuo non è punibile; è fino a un certo punto curabile. Le cure sono lunghe e difficili parlando della cura normale, ma un medico dotato di grandissimo ascendente sul malato può anche suggerire cioè a un g. g. s. i. o. a. r. a. non commettere più alto esecuto, il quale rientra nell'ambito purtroppo vastissimo delle aberrazioni sessuali tanto frequenti nell'uomo moderno, l'ubello nella volontà e cresciuto nella stolta persuasione che tutti quegli atti che popolarmente si comprendono nel concetto dell'amore possono essere fine a se stessi.

I carcerieri in viaggio

Dicono che ben presto arriveranno nella nostra città dall'interno una ventina di carcerieri, per custodire i carceri di Via dei Martiri. Ma quando arriveranno? Ci sembra che la storia di questi carcerieri è come quella dell'Arabia felice...

Comunicazioni al pubblico

La Ditta Fonda e Fermaglia
che da poco si è costituita in città soddisfacendo però in così breve tempo i più vari desideri della sua larga e attaccata clientela, per l'imprendente intelligenza ed attività, dei due soci, molti e stimati cittadini, un altro in avanti, acquistando cioè il vecchio e ben noto negozio manifatture e mode di E. Podile.

L'attività e l'onestà dei due nomi sono già una promessa per l'andamento futuro del negozio neacquistato che auguriamo di cuore, fiorisca.

ARTE

Il Magazin espone dal Coverizza in via Garibaldi, due quadri: l'uno rappresenta un prato fiorito molto ben colorito e l'altro una marina arieggiate in maniera del tritino flumiano.

Il Haudaus, noto a Pola per le sue marine espone nello stesso negozio un mare agitato di bell'effetto.

Adunanze, congressi e feste

Trattamento al Ricreatorio Comunale
I giovani dell'Oratorio Salesiano di Rovigno daranno questa sera alle ore 18.30 presso nella sala del Ricreatorio Comunale un trattamento col seguente programma:

- 1. «L'Altea» dramma in 3 atti; 2. Intermezzo musicale; 3. «Cataraga» farsa.
- Casino Commerciale. Questa sera alle ore 20.30 il solito concerto.
- Unione Sportiva Polesa. Questa sera ballo sociale dalle ore 20 in poi.

Movimento marittimo

ARRIVI
Fioravato «Derna» tonn. 931 da Fiume pass. 23; Pir. «Bergas» tonn. 908 da Venezia pass. 26; Pir. «Sisina» tonn. 125 da Trieste pass. 28.

PARTENZE
Pioravato «Derna» tonn. 931 per Venezia; Pir. «Bergas» tonn. 908 per Abbazia, Fiume; Pir. «Sisina» tonn. 87 per Veglia e Lussino; Pir. «Sesazio» tonn. 121 per Trieste e scali.

Ospedale Civile Umberto I°

San Donà di Piave 25.
L'Ospedale Umberto I° di S. Donà di Piave che fu totalmente distrutto dalla guerra, ed è quasi ricostruito, sarà solennemente inaugurato il 4 Novembre p.

In tale occasione, nell'intento di raccogliere fondi indispensabili per funzionamento dell'opera, pietosa, avrà luogo, ivi, una grandiosa Mostra-Fiera-esca patriottica, col concorso di tutti i Comuni d'Italia.

Le L. MM. il Re e la Regina - S. M. la Regina Madre - S. A. R. il Duca d'Aosta - S. E. il Generale Diaz - il Comune di Roma il Comune di Venezia, aderiscono con offerta di cospicui doni.

Nella Mostra-Fiera-Pesca saranno esposti in suo speciale riparo i doni.

Molte personalità, enti e giornali mandarono la loro adesione.

La R. Prefettura di Venezia indirizzò la seguente comunicazione al comm. Antonio Trentin presidente dell'ospedale e organizzatore intelligente ed instancabile dell'opera umanitaria: «Dove la guerra fece il deserto, saggie, audacie e geniali tenaci fondarono le opere di ricostruzione e di rinnovamento.

Mirabile, sopra tutto, l'ospedale di S. Donà balzato più ampio e più benefico sul fiume ove passò la Storia. Un Uomo di cuore, Antonio Trentin, rivolge per l'incremento di quest'opera un vivo appello alla solidarietà Nazionale.

Il fine e l'Uomo non meritano un ripulso.

Il Sindaco di Roma ed altri con la seguente lettera: «Questa Civica Amministrazione ha accolto ben volentieri l'invito che Ella le ha rivolto e si riserva a suo tempo di concorrere nel miglior modo possibile alla Fiera patriottica destinata a facilitare il raggiungimento di un così nobile scopo in favore di codesta Città, che fra tutte d'Italia più feramente ha sopportato i sacrifici della guerra.

Nell'invitare la cordiale adesione di questo Comune alla generosa iniziativa desidero anche esprimere l'augurio che essa sia coronata dal massimo successo e con l'espressione di tutti i sentimenti. La prego di gradire la conferma della mia più alta considerazione.

POSTA DI REDAZIONE
Un pòlese. La ricetta per fabbricare il sapone verde è in stesca, che si adopera per la produzione del sapone in genere, colla quale si ottiene, che alla misura di saponi si aggiungano per ogni 10 chili di sapone circa 2 grammi di l. d. e. o. — per fermare poi un buon sapone si usi la seguente ricetta: 20 dkg. sale marino; 5 kg. di grasso animale (sego); 01 litri d'acqua; 1 kg. soda caustica; Mezzo litro glicerina; Mezzo kg. pietra pomice; 3 quarti pece greca (californica). Oppure l'altra: e mezzo litri d'olio di colza; Mezzo kg. sego (sego); 200 gr. pece greca; 1 kg. soda caustica; 10 litri acqua.

Il Sindaco di Venezia diresse al comm. Antonio Trentin le seguenti nobili parole: «Debbo tenace e fermo di codesta patriottica popolazione nel promuovere la rinascita di S. Donà di Piave, ed è documento inimitabile della nostra guerra, è documento inimitabile, sollecitudine con cui si provvederà alla costruzione dell'Ospedale Umberto I°.

Mentre pertanto mi felicito vivamente che V. S. Ill. per il fausto avvenimento che viene annunciato, mi riservo ulteriori comunicazioni riguardo al contributo di questo Comune, alla Pesra-Fiera progettata in occasione dell'inaugurazione del nuovo Ospedale di S. Donà, prima la fiducia che la partecipazione di S. Donà alla gara patriottica indetta da codesta città per quanto lo consente la sua lieve situazione finanziaria di quest'Amministrazione, riesce non del tutto indegna dell'importanza morale dell'iniziativa e del suo affettuosa solidarietà che sempre avvino le due Città sorelle.

BLENNORRAGIE (SCOLO)
Recenti Acute e Croniche
Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa (N. 1 e 2) L. 19.80 — Le sfecce per una guaina Perla L. 9.90 — Per rigione sicura, rapida e duratura
Farmacia O. MORELLI - Venezia e nelle principali Farmacie del Regno
Pola - Farmacia RIGOLI - Fota

Stabilitimenti Comunali di Pola
La farmacia si fa un dovere di comunicare alla città, cittadina ed ai sigg. utenti che a partire da V. ME. 22 corr. i servizi di fornitura del gas e dell'acqua saranno cambiati nel modo seguente:
1.° Il gas sarà fornito ininterrottamente per tutto il mese di agosto normale.
2.° La somministrazione dell'acqua, per le critiche condizioni delle fonti, sarà limitata dalle ore 6 alle ore 22.

La Presidenza
RINGRAZIAMENTO
La sottoscritta commossa ringraziava il valente Dott. Enrico Moretina per le cure premurose prestate durante la sua malattia alla nostra cara Lucia. Grazie pure a quelle gentili persone che con invito di fiori vollero lenire lo strazio di tanta sventura.
Famiglia ROVIS

Dr. Giovanni Bilucaglia
riceve nel proprio ambulatorio
Via Sergia N. 36
edificio della Banca Italiana di Sconto entrata Via San Bonelli
Giornalmente dalle 10-11 e dalle 16-17
Domeniche dalle 11-12

PRESTIGIATORE dell'oggi; inimitabile novità prestigio; successo per tutti. Volume illustrato L. 4.50. ARBOLIO L. 4.50. Pannofino, pag. 2.4 L. 4.50. Grata Catalogo Venezia: Editrice GONCORRIDA, Via S. Vito, 33 MILANO

SPOSE E MADRI
Non trascurate di portare a compimento la vostra GRAVIDANZA con la cura preventiva del preparato "RAD-JO"
Cura semplice corroborante
Esito sicuro comprovato da migliaia di attestati
Richiedete opuscoli illustrativi alla SOCIETA' ITALIANA "RAD-JO" VIA AUSONIO, 10 - MILANO

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica eventualmente piano. Via Lucea 31, 11. 20788A

AFFITTASI stanza ammobiliata con uso di salotto vista al mare, luce elettrica, eventualmente costo. Via Mazzini 5, Trattoria Toscana. 20774A

CAMBIO alloggio 2 camere e cucina, con 2 camere, camerino e cucina, oppure tre camere e cucina. Indirizzo all'Azione. 20772A

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Tartini 5, II. e sinistra. 20781A

AFFITTASI stanza ammobiliata con entrata libera. Via Tartini 47. 20786A

AFFITTASI camera da letto con salottino ammobiliati per signore solo eventualmente per coniugi soli darebbero anche cucina. Via Dante numero 9. 20772A

AFFITTASI grande stanza ammobiliata eventualmente con comodo del piano, centro. Indirizzo all'Azione. 20824A

AFFITTASI grande camera ammobiliata. Via Epulo 4, I. e. 20804A

AFFITTASI camerino con un letto in soffitta. Via Sergia 1, nell'interno. 20811A

AFFITTASI camera cucina in soffitta. Via Em. F. Savoia 31. 20813A

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Tartini 5, mezzano. 20816A

AFFITTASI stanza ammobiliata a giorni. S. Felicia 9, I. e. 20823A

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti escluso donne. Via Flavia 15 (vicino Arena). 20824A

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Inghilterra 12, II. e. destra. 20829A

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata ingresso sulle scale. Via E. F. Savoia 39. 20831A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Zaro II, I. e. sinistra. 20832A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenghi 6, III. e. sinistra. 20833A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCO stanza ammobiliata luce elettrica, bagno, entrata libera. Offerte all'Azione. 20780B

CERCA in tutto villa mobilitata possibilmente in centro oppure due appartamenti in villa per due coppie coniugi senza figli. Dirigere offerte ingegnere Nicola via Cenide 9. 20801B

VEDOVO cinquantenne con figlio d'anni 9 cerca alloggio e costo presso vedova seria senza figli. Offerte all'Azione. 20827B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI cameriera praticissima per Albergo. Via Mazzini 1, I. e. 20760C

CERCASI brava ragazza prontamente per tutto il giorno. Lucea 33, I. e. 20782C

CERCASI ragazza di servizio con buoni attaccati. Via Sergia 18. 20788C

CERCASI per 1.° Settembre ragazza o donna forte per servizio. Via Arena 32, Negozi. 20780C

CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno 100 lire mensili. Ristorante Bonavia Via Pronotaro 3. 20778C

CERCASI prontamente quartiere due camere camerino, cucina, acqua, vicinanza Mercato. Offerte all'Azione. 20823C

CERCASI garzona Fotografia "Noti" Via Giulia 2 presentarsi dalle 10-12 ant. 20809C

CERCASI ragazza di servizio. Rivolgersi S. Felicità 10, I. e. destra dalle 12-14 pom. 20819C

CERCASI ragazza donna di servizio tutto il giorno. Marianna 5, I. e. 20821C

DOMESTICA capace tutti lavori caseari. Via V. Sergio II, II. e. p. 20825C

CERCASI brava e onesta ragazza capace tutti lavori di casa che sappia anche cucinare (non troppo giovane). Indirizzo all'Azione. 20821C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

STUDENTE universitario prepara esami riparaturoi qualsiasi materia. Indirizzo all'Azione. 20826C

FORNARO impiastatore offresi. Via Piave 56. 20807D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI diverse mezzo botti per vino tavolo, 2 sgabelli, lavamano in lutto. Via Premuda 27. 20727E

DA VENDERE letto e bonaccione. Via Merzino numero 27. 20752E

DA VENDERE materasso cron. Via Flaccio numero 13. 20782E

CASIONE! Vendi letto persona e mezza ottime condizioni, solo lire 300.--. Indirizzo all'Azione. 20775E

RICICCIATA in buonissimo stato vendesi a mezzo d'occasione. Rivolgersi presso Salone Campagnolo Foro 20. 20795E

VENDESI lavamano legno chiaro, doppio manico, cristallo molato, banco per negozio lungo 7 metri laccato con cassetti. Badoglio 27. 20791E

MOTOCICLETTA "Puch" tipo leggero cavalletti I e tre quarti vendesi. Viale Carrara 8, III. e. piano dalle 7-8. 20730E

VENDO barca (battana) per due persone adatta per pesca con orneggio e remi per lire 500. Via Arena 22, Negozi. 20785E

VENDESI botti. Ivo Angelo Bottala. Via Cenide (corte Giadreschi). 20800B

VENDESI botti vuote. Via Ariosto N. 3. 20803E

DISCHI diversi nuovi vendo a prezzo di catalogo, visitare domenica e lunedì. Petrarca 11, I. e. p. sinistra. 20806E

VENDESI tre pianote, osterario, valigie ed altri paramenti da chiesa. Via Epulo 59. 20818E

VENDESI tavoli, credenza, sofa per dormire, materasso saloni bonheur, per uomo, quadri ed altri oggetti. Insinuarsi Via Em. F. Savoia 25 per piano. 20812E

VENDESI stanza d'un letto completa diversi mobili ed un armonium. Via Epulo 30. 20817E

VENDESI focolaio economico. Rivolgersi Via Cenide Spaccio caffè. 20800E

VENDESI lampade gas e petrolio, quarantura da letto vestito uomo nuovo saloni. Tartini numero 31. 20820E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCO bilancia da 20 kg. per banco. Offerte macelleria bassa Mercato. 20783F

CERCASI dischi ed un microscopio. Offerte club "Microscopio" all'Azione. 20785F

ACQUISTEREBBERSI bianchi, vetrine per negozio. Rivolgersi Carducci 45. 20808F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (H)

IL MIGLIORE dei surrogati di caffè, Estratto Olandese, qualità primissima accozziato, marca "Espresso", trovati in vendita presso la Ditta LUIGI ROSSO, via Teodorico 1 e nella FINEA in via Sergia 73 (vis-à-vis Cartoleria VLACHI). 20642H

FIGURINI, corone d'argento monete d'oro ex austriache compero a prezzi altissimi. Piazza Verdi 3, Eugenio Certenizza. 20681H

NEL DEPOSITO di Via Minerva 15 si vende Bauhinia a lire 4.--; olio stesso per auto lire 5.--; petrolio a lire 2.10. 20731H

DA VENDERE una tenuta. Via Flaccio 15. 20761H

CASA da vendere Via della Francia (Diana) N. 52-51; per informazioni dalle 12-14. Trattoria Via Medea N. 31. 20771H

NELLA Trattoria sitta in via Abbazia 25 si smercia vino istiano per famiglia a lire 2.20 al litro. Il proprietario Antonio Carici. 20729H

CAUSA partenza vendesi negozio bene avviato centrica posizione. Indirizzo all'Azione. 20789H

MANDOLINI, chitarra, chiedere catalogo qualsiasi musica, strumenti per orchestra, Zanibon Padova. 3F

CASA da vendere. Rivolgersi Via Sissano 5, I. e. piano. 20810H

VENDESI casa nuova per una famiglia, piccolo orto. Via Faveria 38. 20814H

VENDESI casa nuova con orto. Via Faveria numero 42. 20815H

LASTRE di vetro invariabili cucina, porcellane, terrecche e refrattari vendonsi buon prezzo. Negozi Via Marianna 7. 20822H

VENDESI uva e patate. Via Medaglia 50. 20830H

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Edilr.: Società editrice L'Azione De Berti & C. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'Azione

La Parrucchiara

STEIN

Piazza Port'Aurca N. 5

vende tintura garantita, trecce di capelli naturali, eseguisce qualsiasi posticcio con propri capelli e tinge trecce e Lavaggi di testa e pettinatura

COMUNICATO

Il sottoscritto che per tanti anni è stato onorato dall'appoggio di questa Spettabile cittadinanza per il quale si sente in obbligo di ringraziarla sentitamente, cede con domani lunedì 29 m. c., il proprio negozio in manifatture e mode, sito in Via Sergia 31, alla

Ditta FONDA & FERMEGLIA

che il sottoscritto si permette di raccomandare alla sua Spettabile clientela, sicuro che la suddetta Ditta continuerà nel migliore dei modi a venire incontro ai desideri dei molti frequentatori del ben noto negozio sia in linea di qualità, di assortimento di merci e di prezzi.

Ermenegildo Podnie

Carne fresca a prezzo di concorrenza

si venderà nella Macelleria, di SILVESTRO GRUDEN vis-a-vis al Mercato Centrale

La Ditta FONDA & FERMEGLIA

assume con domani lunedì 29 m.c. la proprietà del ben conosciuto

NEGOZIO MANIFATTURE & MODE

del Sig. E. PODUIE e si trasloca contemporaneamente nel nuovo ambiente di Via Sergia N. 31

Sarà cura dei suddetti di dare al negozio un sempre maggior sviluppo in rapporto alle odierne condizioni ed esigenze, rifornendolo ad ogni stagione delle più ricercate e preferite qualità di merci a prezzi di convenienza